

Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa - Sassi

Torino 09/06/2009

**All'Assessora alla Viabilità e Trasporti dr.ssa Maria Grazia Sestero
Al Presidente della VII Circoscrizione dr. Piero Ramasso**

Ogg.: Ultimi interventi sulla viabilità di Borgata Rosa e quanto rimane da fare

Nel ringraziarVi per avere reperito delle risorse da dedicare agli interventi sulla viabilità di Borgata Rosa realizzati a partire dall'autunno del 2008 e conclusi nella primavera di quest'anno, desidero porre alla Vs. cortese attenzione le problematiche ancora da affrontare e alcune osservazioni su quanto sin qui fatto, nella speranza possano essere utili in futuro al fine di potere realizzare con il poco denaro disponibile interventi utili alla collettività riducendo al minimo gli sprechi.

Alcuni dei problemi parzialmente o totalmente risolti erano stati oggetto delle nostre precedenti segnalazioni e in ultimo di una petizione al Consiglio Comunale che aveva raccolto 474 firme, **al reperimento delle risorse ci saremmo attesi una nostra convocazione per conoscere un nostro parere su quanto era possibile realizzare, avremmo potuto esprimere anche la nostra opinione su quello che secondo noi era opportuno privilegiare, questo purtroppo non è accaduto ne è stato tenuto alcun conto e non è stata data alcuna risposta alle nostre segnalazioni (con lettera, mail e telefonicamente) agli uffici interessati.**

Fra gli interventi eseguiti quello che è stato accolto con maggiore soddisfazione è quello realizzato in via Frassati.

Per gli altri interventi desideriamo affrontare i vari punti nel dettaglio che vi alleghiamo, **trattando per primo un argomento che riteniamo emblematico rispetto a quanto sopra evidenziato.**

Restiamo a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti.

In attesa di un Vostro cortese riscontro porgo cordiali saluti.

Bruno Morra

Osservazioni sui lavori eseguiti

Marciapiedi di strada del Meisino di fronte alle case ATC

Nella presentazione della nostra petizione avevamo evidenziato oltre alla condizione del marciapiedi (risolta dagli interventi) anche gli scalini di notevole altezza a lato di due passi carrai privi degli scivoli, questo **proprio di fronte ad un settore delle case ATC riservato a famiglie che hanno al proprio interno delle persone diversamente abili.**



Il marciapiedi rifatto termina con uno scalino di notevole altezza come si può vedere nell'immagine. Interpellato telefonicamente il tecnico che seguiva i lavori mi rispondeva che non c'erano più soldi per realizzare i 4 scivoli (compreso ovviamente quello non realizzato sulla testata appena terminata).



Alcuni giorni dopo vedevo eseguire alcuni interventi poco utili o comunque non indispensabili come invece riteniamo gli scivoli per l'accesso ai marciapiedi.



Mi riferisco per esempio non tanto alla piattaforma realizzata in corso Casale di fronte alla lapide dei caduti, ma all'aiuola circolare ritenuta, da molti residenti, non indispensabile e oltretutto probabilmente frutto di un ripensamento tardivo in quanto costruita in un secondo momento rompendo il battuto di cemento appena realizzato.

Marciapiedi di corso Casale

Sul corso si è lavorato come anticipato sui marciapiedi della parte centrale della borgata e precisamente su quelli collocati fra via Cafasso e l'interno 450.

Quanto realizzato sul lato numeri dispari soddisfa le esigenze dei residenti, sul lato numeri pari rileviamo alcuni problemi:

- ***Marciapiedi in corrispondenza dei giardini privati***

Nella nostra petizione avevamo segnalato la criticità di queste situazioni in 4 punti, in assenza di espropri anche parziali di queste porzioni si sono realizzati tre marciapiedi di larghezza ridotta.

Il quarto punto si trovava fuori dall'area di intervento, per questo punto (fra i civici 394-396) avevamo richiesto con lettera all'ing. Bertasio del 5 novembre 2008, la posa di transenne o paletti al fine di creare un percorso protetto nel breve tratto prospiciente la siepe impedendo così anche in quel punto la sosta dei veicoli, a questa nostra richiesta non è stata data nessuna risposta.

I marciapiedi di larghezza ridotta presentano il grave inconveniente di prestarsi alla salita dei veicoli rendendo inutile la loro realizzazione e obbligando i pedoni a passare sulla carreggiata come prima.



Sarebbe opportuno posizionare dei paletti sulle due estremità esterne, questi paletti oltre impedire la sosta dei veicoli avrebbero anche la funzione di segnalare la presenza dei marciapiedi particolarmente nelle ore notturne.

- ***Mancato deflusso acqua nei pressi del civico 442 (intervento prioritario)***

Con mail del 14 aprile 2009 all'ing. Bertasio (anche per questa nostra segnalazione non abbiamo ricevuto risposta) segnalavamo che la realizzazione



dello scivolo in corrispondenza del passaggio pedonale impediva il deflusso delle acque piovane verso il chiusino che è rimasto dopo il passaggio pedonale.

Questo ristagno si verifica proprio in corrispondenza della fermata GTT (linea 61) creando notevoli problemi in occasione dei temporali.

- ***Interno 450 difficoltà di accesso dal corso***

I residenti dell'interno 450 segnalano difficoltà nella svolta a destra dal corso Casale all'interno per chi proviene da centro borgata.



Via Biamino (intervento prioritario)



L'intervento di sola asfaltatura della via senza la realizzazione dei marciapiedi e del sistema di scarico delle acque piovane, ha sicuramente migliorato la percorribilità della medesima ma nel contempo ha creato altri problemi da noi evidenziati con lettera all'ing. Bertasio del 5 novembre 2008, dove trasmettavamo le nostre perplessità in merito all'intervento previsto in attesa degli interventi di sistemazione complessiva rimandati nel tempo (temiamo molto nel tempo). In primo luogo chiedavamo di valutare con attenzione i rischi per le abitazioni derivanti dalla mancata raccolta delle acque piovane, inoltre evidenziavamo che la sola asfaltatura della carreggiata in assenza di marciapiedi e senza interventi di limitazione della velocità potesse rappresentare un pericolo per l'incolumità dei residenti. Questo in quanto via Biamino (da viabilità residenziale) sarebbe diventata un veloce percorso di uscita/accesso alla parte interna della borgata, anche a questa nostra richiesta non è stata data nessuna risposta.

Chiediamo che dopo questo pur opportuno intervento di asfaltatura provvisoria segua a tempi brevi la sistemazione definitiva a suo tempo prevista per l'anno 2007.

Via Cafasso rotatoria



La realizzazione della rotatoria al fondo di via Cafasso ha sanato una situazione di precarietà che si protraeva ormai dall'autunno del 2002 quando venne realizzata provvisoriamente in elementi di plastica.

La cosa che ha stupito molti che dopo oltre sei anni di "sperimentazione" si è deciso di spostarla di alcuni metri solo dopo avere iniziato a costruirla nella stessa posizione dove era rimasta provvisoria per tutto quel tempo.

Probabilmente i soldi utilizzati per questo ripensamento avrebbero potuto essere utilizzati per gli scivoli davanti alle case ATC (vedere ns. osservazione a pagina 2).



Altra osservazione in merito a quanto fatto in quest'area riguardano i lavori per la realizzazione della segnaletica orizzontale eseguiti prima della rimozione dei residui di cantiere, con il risultato che si può vedere nell'immagine.

La sensazione che questi interventi siano stati realizzati con una certa improvvisazione (dopo oltre 6 anni di sperimentazione?) o quantomeno dalla carenza di controlli, deriva anche dall'esempio di segnaletica orrizzontale che evidenziamo nell'immagine.



Chi proviene dalla strada che corre lungo il parco si trova lo STOP che vediamo qui sopra, siccome non c'è (ed è giusto che non ci sia) l'obbligo di svoltare a destra, chi deve immettersi nella rotatoria (come fa la stragrande maggioranza di chi percorre quella strada) è costretto ad attraversare la linea bianca continua.

Lavori ancora da eseguire

Sistemazione di vari tratti di strada del Meisino

- *Tratto fra i civici dal 10 al 22 (intervento prioritario)*

I lavori di sistemazione sono stati realizzati fra la fine 2004 e inizio 2005, mancano ancora i marciapiedi per un lungo tratto della strada (dal civico 10 sino a prima della chiesa su entrambi i lati) e in particolare in corrispondenza della curva che è la sezione più critica per la sicurezza dei cittadini.



Sul tratto in curva chiediamo venga realizzato in attesa della sistemazione definitiva, almeno un percorso riservato ai pedoni e protetto da transenne. Questo tratto è percorso da buona parte dei residenti della borgata che si recano alla chiesa e all'oratorio.



- *Tratto fra i civici 85 - 87*



Questo tratto di strada compreso fra la chiesa della borgata e la polisportiva Meisino (unico accesso diretto per i residenti della borgata alla boccifila e verso la pista ciclo pedonale verso San Mauro) è totalmente privo di marciapiedi è stato illuminato solamente nella parte di pertinenza del parco, **dalla chiesa a oltre il civico 87 manca l'illuminazione pubblica** e il sedime stradale risulta ammalorato.



- *Strettoia angolo via Cafasso (intervento prioritario)*



Anche se si è provveduto sistemando opportuna segnaletica e un dosso artificiale, rimane il problema del restringimento fisico, in quanto sulla strettoia (**la via di accesso alla scuola più frequentata dai residenti della parte sud della borgata**) non esistono marciapiedi, inoltre quel tratto è totalmente privo di illuminazione.

Infine, a nostro giudizio, lo spostamento della rotatoria verso la strettoia ha peggiorato ulteriormente per i guidatori, la visibilità dei veicoli che sopraggiungono nei due sensi.

- *Scivoli a lato del civico 37 e al carraio del civico 33 (intervento prioritario)*



La città deve essere per tutti, siano questi anziani, obesi, temporaneamente invalidi, mamme con passeggino, disabili.

In borgata Rosa molti marciapiedi sono ancora privi di scivoli, compresi quelli a lato del passo carraio e pedonale del civico 37 e a lato del carraio del civico 33 inspiegabilmente non realizzati nel corso degli ultimi interventi (vedi quanto da noi evidenziato a pag. 2).

Corso Casale

- ***Marciapiedi***

Necessita realizzare i marciapiedi nei tratti che ne risultano ancora privi e ristrutturare quelli non interessati ai lavori eseguiti fra la fine del 2008 e i primi mesi del 2009.



- ***Illuminazione***

E' stata realizzata la illuminazione dei passaggi pedonali spostando il corpo illuminante già esistente dal bordo della strada al centro della stessa, pertanto si continua a lamentare una scarsa illuminazione del corso nel tratto abitato. Restiamo in attesa del rifacimento dell'illuminazione che era stato previsto nel 2008 secondo quanto ci era stato comunicato con la lettera del marzo 2005.

- ***Riduzione della velocità dei veicoli (intervento prioritario)***

Il corso Casale proseguimento della strada provinciale 590 è una delle strade di accesso alla città nel suo tratto rettilineo di attraversamento della borgata, come illustrato nei punti precedenti è: ancora privo di marciapiedi su alcuni tratti ed è scarsamente illuminato. I due impianti semaforici vengono spesso ignorati particolarmente nelle ore notturne. Dopo le nostre segnalazioni si sono unicamente posizionate delle bande sonore in piazza Coriolano (prima dell'abitato) a nostro giudizio con scarso potere di dissuasione. La velocità dei veicoli che vi transitano rende particolarmente critica l'incolumità dei pedoni particolarmente quando non protetti dai marciapiedi e dei conducenti dei veicoli intenti alla svolta a sinistra.

- *Accesso al parco del Meisino*



Il progetto esecutivo del Parco del Meisino prevedeva un accesso veicolare diretto dal corso Casale, utile ad alleggerire il traffico sulla viabilità interna della borgata e soprattutto ad un accesso rapido all'area da parte di mezzi di soccorso in occasione di possibili esondazioni. Dopo la discussione in Commissione della petizione al Consiglio Comunale e in previsione della cessione del terreno da parte dei realizzatori degli insediamenti abitativi previsti sul corso Casale (variante al PRG n° 119), si auspica venga realizzato l'accesso diretto al Parco dal corso Casale (all'altezza del civico 466) almeno nelle modalità auspiccate dalla mozione approvata dal Consiglio Comunale il 19 dicembre 2005, **si richiede che questo intervento venga inserito nei piani di investimento.**

Lungo Stura Lazio

- *Marciapiedi a lato del Lungo stura Lazio*



Il Lungo Stura Lazio nel tratto che attraversa il Parco del Meisino e precisamente fra piazza Coriolano e il ponte diga (salvo un breve tratto iniziale) è privo di marciapiedi, avevamo richiesto la realizzazione dei medesimi con precedenza sul lato fiume per continuità con il passaggio realizzato sul ponte diga-curva delle 100 lire.

Da alcuni mesi in quel tratto è in costruzione un argine lungo 280 metri, ma gli uffici da noi interpellati ci comunicano che incompresibilmente: “non è prevista una percorribilità ciclo-pedonale”, chiediamo venga riconsiderata questa posizione.

